

**DECRETO DI NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)  
RELATIVA ALL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT2 (Area Produttiva Ovest di via delle Arti)  
PRESENTATA DALLE SOCIETÀ M.A.CO. S.r.l. e IEC LOG 1 S.r.l.**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.**

**Premesso:**

Che con delibera di Giunta Comunale n. 43 del 14.04.2021 il sottoscritto dott. Nicola Muscari Tomajoli in qualità di vicesegretario del Comune di Palosco è stato nominato quale Autorità Competente per il procedimento di esclusione di assoggettabilità alla VAS del Piano Attutivo in variante al vigente P.G.T.;

Che nel Comune di Palosco è vigente il P.G.T. approvato con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 04.04.2009 divenuta efficace in data 22.07.2009 data di pubblicazione sul B.U.R.L. n. 29, e variante n. 1 approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 15 del 10.11.2015 pubblicata sul B.U.R.L. serie avvisi e inserzioni n. 2 del 13.01.2016;

**Visti:**

- la Legge regionale n. 12/2005 e ss.mm.ii.
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS), approvati con D.G.R. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e ss.mm.ii., D.G.R. n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, D.G.R. n. 2789 del 22 dicembre 2011, D.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012;
- il d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale e ss.mm.ii", il d.lgs. 4/2008, nonché il d.lgs. 128/2010, in particolare gli articoli 6 e 12;
- le indicazioni contenute nel modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS relativo alla variante dell'*Ambito di Trasformazione AT2 dell'area produttiva ovest di via delle Arti* (allegato al testo coordinato D.G.R. n. 761/2010, D.G.R. 10971/2009 e D.G.R. 6420/2007);

**Richiamate:**

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 28.12.2020 con la quale è stato dato incarico all'Ufficio Tecnico Comunale di dare corso all'esame della variante urbanistica, richiesta dalla Società IEC LOG 1 S.r.l., in qualità di promissaria acquirente e dalla Società M.A.CO. S.r.l. in qualità di proprietaria dell'area;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 14.04.2021 con la quale è stato dato Avvio del Procedimento e con la quale sono stati individuati:
  - Autorità Procedente: arch. Daniela Russo - Responsabile dell'Area Urbanistica e Edilizia Privata
  - Autorità competente: dott. Nicola Muscari Tomajoli – Vica segretario comunale, coudiuvato dai tecnici comunali;
  - Soggetti competenti in materia ambientale, invitati a partecipare alla conferenza di verifica:
    - ARPA - Dipartimento di Bergamo, via C. Maffei n. 4 BERGAMO
    - A.T.S. di Bergamo, via Galliccioli n. 4 BERGAMO
    - DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA, Corso Magenta n. 24 Palazzo Litta MILANO
    - PALOSCO SERVIZI S.R.L. - P.zza Castello n. 8, PALOSCO
  - Enti territorialmente interessati, invitati a partecipare alla conferenza di verifica:
    - REGIONE LOMBARDIA Piazza Città di Lombardia n. 1 MILANO
    - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA Via Gezio Calini n. 26 BRESCIA
    - PROVINCIA DI BERGAMO Via T. Tasso n. 8 BERGAMO
    - PROVINCIA DI BERGAMO Settore Viabilità, via Sora n. 4 BERGAMO
    - PROVINCIA DI BRESCIA
    - COMUNE DI BOLGARE
    - COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO
    - COMUNE DI TELGATE
    - COMUNE DI CALCINATE
    - COMUNE DI MORNICO
    - COMUNE DI MARTINENGO

- COMUNE DI CIVIDATE AL PIANO
- COMUNE DI PONTOGLIO
- CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA via Gritti n. 21/25 BERGAMO
- TERNA S.p.a. Area operativa di Milano
- ITALGEN S.p.a. via Kennedy n. 37 VILLA DI SERIO
- UNIACQUE S.p.a. via delle Canovine n. 21 BERGAMO
- ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. VIA Vittorio Veneto n. 31 Grumello del Monte
- ENEL DISTRIBUZIONE Via chiesa Vecchia n. 9 SERIATE
- 2i RETE GAS S.p.A. VIA Paolo da Cannobio n. 33
- Comando Provinciale dei VV.FF. Via Codussi n. 9 BERGAMO
- Quali settori del pubblico e privati interessati all'iter decisionale:
  - M.A.CO. S.R.L. (Attuatore), via Roma 119 GRUMELLO DEL MONTE
  - le associazioni e organizzazioni sociali, culturali, economiche, nelle rappresentanze di categoria e gli ulteriori portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire al processo di partecipazione integrata;
  - Liborio Daina, via Passerera 8 GRUMELLO DEL MONTE (BG)
  - Liborio Cristian via Paolo Borsellino 2 LANDRIANO (PV)
  - Liborio Fabio, via Ormezzani 5 CASALMORANO (CR)
  - Paiocchi Angela e Liborio Ivan cascina Tolari 20 PALOSCO (BG)
  - IMMOBILIARE MARINONI S.R.L. via Madonna della Neve BERGAMO

**Preso atto che:**

- in data 07.05.2021 prot. 4050/21 è stato emesso l'Avviso di deposito e di messa a disposizione del Rapporto Preliminare di esclusione dalla VAS, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal 07.05.2021 al 07.06.2021 nonché sul sito Internet del Comune di Palosco [www.comune.palosco.bg.it](http://www.comune.palosco.bg.it) e sul portale regionale del Sistema Informativo per la VAS (SIVAS) dei Piani e dei Programmi [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas)
- in data 07.05.2021 prot. 4074/21 è stata convocata la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in oggetto, fissata per il giorno 16.06.2021 alle ore 15.00 presso l'Auditorium in Piazza Castello del comune di Palosco;

Il giorno di **16 giugno 2021** alle ore 15.15 viene avviata la I Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta del Piano Attuativo dell'Ambito di trasformazione "AT2 Area produttiva Ovest di via delle Arti", alla quale sono presenti i sig.ri:

- dott. Nicola Muscari Tomajoli - Autorità competente per la VAS
- arch. Daniela Russo - Autorità procedente per la VAS
- sig. Maurizio Finazzi, legale rappresentante di M.A.CO. S.r.l., proprietario dell'AT2
- ing. Gianpiero Bianchi dello studio G.B. & Partners S.r.l.
- arch. Nicholas Cighetti dello studio G.B. & Partners S.r.l.
- ing. Alfio Scuto, legale rappresentante della Soc. IEC LOG 1 S.r.l.
- sig.ra Liborio Daina
- ing. Rosa Francesco, tecnico della sig.ra Liborio Daina

**Data** lettura del contenuto, in sintesi, delle proposte e dei pareri pervenuti di seguito indicati:

| ENTE   | DATA E PROTOCOLLO           | NOTE  | PARERE         |
|--|-----------------------------|---|----------------|
| <b>2iRETE GAS SpA</b>  | 14.05.2021<br>prot. 4350/21 | Trasmette stralcio planimetrico della rete di distribuzione gas e si dichiara disponibile a ulteriori incontri  | FAVOREVOLE     |
| <b>ITALGEN SpA</b>   | 14.05.2021<br>prot. 4354/21 | Comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con gli elettrodotti della Italgem Spa   | FAVOREVOLE     |
| <b>PROVINCIA DI BERGAMO - Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica</b> | 25.05.2021<br>prot. 4741/21 | Incontro interlocutorio con PRESCRIZIONI:<br>È necessaria l'attivazione della procedura di VIA e relativa autorizzazione. Ritiene che non sia attuabile la procedura di verifica di assoggettabilità, ma che occorra ricorrere alla VAS della variante in oggetto. Essendo inoltre vigente il nuovo PTCP, | INTERLOCUTORIO |

|   |                             |  |                                   |
|---|-----------------------------|--|-----------------------------------|
|   |                             | la variante, la cui attuabilità è subordinata a endo-procedimento di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA, è da considerarsi di rilevanza sovracomunale. I comuni territorialmente interessati promuovono specifiche intese strategiche con i comuni dell'ambito territoriale potenzialmente interessati in modo significativo dagli effetti di tale iniziativa e con gli altri Enti aventi titolarità sul territorio interessato, al fine di assumere i necessari pareri e di concertare ove possibile le modalità di intervento e le forme perequative e compensative. Si ricorda che i comuni che hanno deliberato la proroga del Documento di Piano ai sensi della L.R. 16/2017, che il DdP perderà efficacia entro un anno dal 03.03.2021  |                                   |
| <b>ATS Bergamo -<br/>Dipartimento di Igiene e<br/>Prevenzione Sanitaria</b> | 04.06.2021<br>prot. 5031/21 | Non si rilevano elementi di criticità per la salute pubblica connesse alla realizzazione della proposta per cui non si ritiene necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la variante al PGT denominata Ambito di Trasformazione AT2  | FAVOREVOLE                        |
| <b>ARPA Lombardia<br/>Dipartimento di Bergamo</b>                           | 04.06.2021<br>prot. 5036/21 | <p><b>PRESCRIZIONI</b></p> <p><b>Consumo del suolo:</b> Si demanda agli Enti competenti la valutazione della variante ai principi della L.R. 31/2014 e al PTCP recentemente pubblicato;</p> <p><b>Interferenza con aree protette, Reti Ecologiche e misure di mitigazione:</b></p> <p>Si dovrà prevedere a un accurato studio di mitigazione ambientale verso sud, e osservare una zona filtro di rispetto alla cascina Treschiera Bianca, avvalendosi dell'esperienza e professionalità di esperti in materia in modo da garantire il più possibile la sostenibilità ambientale dell'intervento. Si suggerisce di valutare la piantumazione di essenze erbacee e arbustive anche di elementi arborei autoctoni.</p> <p><b>Aspetti di carattere geologico e gestione delle terre e rocce da scavo</b></p> <p>L'intervento s'inquadra in classe di fattibilità geologica 2, modeste limitazioni nella sottoclasse 2°1, dovranno essere rispettate le prescrizioni dettate dal D.M. 14.01.2008, "Norme Tecniche per le costruzioni".</p> <p>Gestione delle terre e rocce da scavo da gestire secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 120/2017.</p> <p><b>Gestione acque reflue e meteoriche</b></p> <p>Per le acque reflue è vietato lo scarico in suolo, gli interventi dovranno essere resi sostenibili attraverso la predisposizione di futuri allacci alla fognatura. Il dimensionamento delle reti di acquedotto e fognatura dovrà essere rilasciato dall'Ente Gestore, sulla base dell'effettivo carico associato all'intervento.</p> <p>Per le acque meteoriche si demanda al comune il rispetto del principio di invarianza idraulica ed idrologica.</p> <p>Per le acque bianche delle coperture, si richiamano le indicazioni di cui all'art. 6 comma 1 lettera e) del R.R. n. 2/2006, con la previsione che vengano predisposti appositi bacini di accumulo per le acque meteoriche provenienti dalle coperture. Utilizzo acque per usi interni e irrigazione da filtrare e gestire separatamente delle acque di dilavamento dei piazzali.</p> <p><b>Studio previsione impatto acustico</b></p> <p>La documentazione presentata è sostanzialmente conforme a quanto stabilito dalla D.G.R. 8 marzo 2002 n. 7/8313, per rendere l'intervento più sostenibile dal punto di vista acustico, è necessario che il comune preveda: Eventuale verifica emissioni sonore per il periodo notturno. Accesso al parcheggio deve</p> | FAVOREVOLE<br>CON<br>PRESCRIZIONI |

|                                 |                                      |   |                  |
|---------------------------------|--------------------------------------|---|------------------|
|                                 |                                      | <p>essere interrotto dalle 22,00 alle 6,00, con divieto di sosta nell'orario notturno. Al completamento della struttura deve essere svolta una campagna di misure finalizzata alla verifica dei valori di rumore ambientale. Si chiede di valutare la possibilità di localizzare l'area sosta truck in una posizione meno impattante da un punto di vista acustico per i ricettori sensibili vicini.</p> <p><b>Studio previsionale sulla qualità dell'aria</b><br/> Per la previsione di impatto sulla qualità dell'aria dal traffico veicolare indotto dall'esercizio dell'attività, si valutano gli impatti conseguenti alla realizzazione del nuovo insediamento in termini di emissioni di PM10, NO2, CO, e C6H6 generate dal traffico e conseguenti ricadute sulla popolazione. I veicoli sono stati suddivisi in quattro tipologie, motocicli, auto, veicoli commerciali leggeri e mezzi pesanti. L'analisi dei dati ha dimostrato la presenza di due picchi di traffico giornalieri nelle fasce orarie 7,30 – 8,30 e 17,00 – 18,00, assumendo che il ciclo lavorativo del magazzino si svolgerà in due turni di otto ore (6,00 – 14,00 e 14,00 – 22,00). Dalle analisi prodotte si attesta che per quanto riguarda l'impatto dell'opera, rispetto ai singoli parametri, risulta non significativo.</p> <p><b>Mobilità sostenibile</b><br/> Si prende atto della prescrizione inerente la realizzazione del percorso ciclopedonale di collegamento al centro abitato, si suggerisce di prevedere opportune modalità di collegamento al fine di garantire la fruizione a ciclisti e pedoni in completa sicurezza, anche considerando il futuro traffico veicolare di accesso all'area. Si suggerisce la individuazione spazi utili agli stalli delle bici. Verificare se esistano i presupposti di applicabilità del D.M. Ambiente 27.03.1998, spostamento "casa lavoro" dei dipendenti con più di 300 addetti. Previsione di installazione punti di ricarica elettrica per gli autoveicoli d.lgs. 257/2016 e d.lgs. 48/2020 di modifica del d. lgs. 192/2005.</p> <p><b>Inquinamento luminoso</b><br/> Non si rileva nessuna relazione del progetto con la componente in esame. Qualora il comune non fosse dotato di un Piano Comunale d'Illuminazione a cui il Piano Attuativo debba attenersi, e in attesa della definizione di un nuovo Documento di Analisi d' DAIE, dovranno essere rispettate le nuove disposizioni di cui alla L.R. 31/2015, la quale ha abrogato la L.R. 17/2000 e ss.mm.ii.</p> |                  |
| <p><b>Sig. Sandro Testa</b></p> | <p>07.06.2021<br/> prot. 5082/21</p> | <p><b>Sul contesto ambientale e paesaggistico</b><br/> Nella zona sono presenti agglomerati che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale, l'area con vocazione agricola è caratterizzata dalla presenza del reticolo irriguo, e da presenze arboree. La confinante "Cascina Treschiera Bianca" rappresenta un fabbricato rurale di valore storico ambientale. Questi valori sono stati ignorati.</p> <p><b>Sulla qualità dell'aria</b><br/> Sono stati assunti dati rilevati da ARPA Lombardia su punti di verifica troppo distanti dall'area di insediamento del polo logistico. L'attuale situazione per quanto riguarda l'indice PM10 è già attualmente compromessa, si dovrebbe operare per migliorarla e non peggiorarla.</p> <p><b>Sull'impatto acustico</b><br/> Fa presente che allo stato attuale l'impatto acustico riferito all'abitazione dell'osservante è ben superiore ai limiti massimi previsti per l'area residenziale.</p>  | <p>CONTRARIO</p> |

|   |                                     |   |  |
|---|-------------------------------------|---|--|
|   |                                     | <p><b>Sull'incremento di traffico</b></p> <p>La previsione del traffico è fortemente sottodimensionata, già allo stato attuale è superato il numero di autoveicoli calcolato in 36 mezzi al giorno. Lo stato della carreggiata e la sua repentina obsolescenza sono già aggravati dallo stato attuale. Un'ipotesi senz'altro percorribile e sensibilmente migliorativa sarebbe quella di proporre l'accesso all'insediamento da nord con accesso dalla SP94 in corrispondenza sul confine tra i comuni di Palosco e Telgate eliminando quello a sud.</p>  |  |
| <p><b>ing. Francesco Rosa (tecnico incaricato dai sigg. Paiocchi Angela, Liborio Ivan, Liborio Cristian e Liborio Daina, comproprietari dei mappali 546-547-544-1000-1001-1002 sub 701 e 703)</b></p> | <p>07.06.2021<br/>prot. 5084/21</p> | <p>La variante proposta, proprio per la sua rilevanza, non risulta essere compatibile con gli obiettivi che il PGT si era prefisso, e ancor meno con la qualità paesaggistica e rurale della zona. È molto impattante sia per l'altezza di mt. 15,00 che per l'aggravio dei flussi di traffico con ripercussioni negative per l'aspetto acustico e dell'inquinamento. Chiede che alla Conferenza dei Servizi venga invitata la Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio delle Province di Bergamo e Brescia e non soltanto quella Archeologica.</p> <p>Il procedimento deve necessariamente essere sottoposto alla procedura VAS non essendo sufficiente la sola verifica di assoggettabilità per meglio analizzare le ricadute sull'ambiente. Sul confine nord si trova la "Cascina Treschiera Bianca" di rilevanza storico architettonica, dove i parcheggi per mezzi pesanti di pertinenza e il nuovo edificio di logistica disterebbero rispettivamente, m 15 mt. 50,00 dalla Cascina.</p> <p>Viene prevista l'eliminazione del cono visivo di rispetto della cascina storica, trasformando il verde previsto dalla scheda di PGT in area per parcheggio per autovetture e mezzi pesanti, si ritiene che la stessa non possa essere compatibile con la valenza storica paesaggistica ambientale della zona.</p> <p>Si ritiene imprescindibile salvaguardare e tutelare il complesso storico rurale della "Cascina Treschiera Bianca" confermando le altezze massima di mt. 8,50 dal piano di campagna della provinciale e il relativo cono visivo e aree di mitigazione che erano già previste nel PGT vigente, ovvero rafforzando le mitigazioni.</p> | <p>CONTRARIO</p>                           |
| <p><b>TERNA RETE ITALIA</b></p>   | <p>09.06.2021<br/>prot. 5168/21</p> | <p>Il progetto in esame non risulta interferire con gli elettrodotti in alta tensione transitanti sul territorio comunale. Comunica che non parteciperà alla conferenza del 16.06.2021, restando comunque a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti</p>  | <p>FAVOREVOLE</p>                          |
| <p><b>PROVINCIA DI BERGAMO - Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica</b></p>   | <p>16.06.2021<br/>prot. 5421/21</p> | <p>il RP non indica la superficie operativa e non fornisce informazioni circa la quantità e tipologia di merce movimentata, aspetti fondamentali da un lato per valutare l'eventuale assoggettamento a VIA del progetto, dall'altro per verificare la necessità che debbano o meno essere acquisiti altri titoli abilitativi. in relazione a questo aspetto, si invita a verificare l'eventuale movimentazione di sostanze pericolose, che comporta per le acque meteoriche di dilavamento l'assoggettamento alle disposizioni del RR 4/2006 "<i>disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26</i>" e/o la presenza di acque reflue industriali derivanti da eventuali impianti di raffreddamento; in entrambe i casi, il relativo scarico dovrà essere preventivamente autorizzato Tramite Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del dpr 59/2013. in tema di <b>rifiuti</b> si richiama il rispetto della disciplina del DPR 120/2017, il</p>  | <p>FAVOREVOLE<br/>CON<br/>PRESCRIZIONI</p> |

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
|  |  | <p>di 133/2014, la delibera 09.05.2019 n. 54 del SNPA e il d.lgs. 152/2006. in tema di <b>traffico</b> sono stati confrontati con i volumi di traffico rilevati nel gennaio 2020, osservando una sostanziale invarianza tra la circolazione pre-COVID 19 e lo stato attuale, si demanda a una analisi più approfondita in sede di VIA o assoggettamento a VIA. in tema di <b>aria</b>, il nuovo insediamento non potrà alterare, in modo significativo, il quadro emissivo attuale in considerazione del previsto limitato aumento del traffico veicolare indotto: anche per questo aspetto si demanda a una analisi più approfondita in sede di VIA o assoggettamento a VIA. in tema di natura e biodiversità, come evidenziato nel RP, relativamente alla <b>rete ecologica regionale</b>, il comune di Palosco ricade all'interno del settore "111 – alto Oglio". come si evince nel RP, l'area oggetto della presente istanza è esterna agli elementi di primo e secondo livello della RER, ai corridoi regionali primari ad alta antropizzazione. Si escludono interferenze con <b>siti rete natura 2000</b>. relativamente all'impatto <b>paesaggistico</b>, si ritiene indispensabile che la progettazione delle aree a verde (aventi una estensione di mq. 14.800) sia volta non solo a mitigare l'impatto visivo del fabbricato, ma anche a garantire una funzionalità ecologica delle stesse in considerazione della presenza, a nord e ovest, di aree agricole che risultano classificate dal vigente PTCP come "ambiti agricoli di interesse strategico". In tema di <b>suolo e sottosuolo</b>, non si rilevano alterazioni negative: la campagna condotta dalla Soprintendenza ha dato esito negativo rispetto a potenziali rischi di ritrovamento. in merito al <b>PTR</b>, la variante prevede modifiche minori che non comportano nuovo consumo di suolo. in merito al nuovo PTCP, come già indicato nella precedente nota del 25.05.2021 prot. 4741/21, la variante interessa gli articoli 58 e 59, parte VIII, titolo 15, delle Regole di Piano, per cui è da considerarsi di <b>rilevanza sovracomunale</b>. Pertanto, in presenza di iniziative e previsioni di cui sopra, il comune di Palosco dovrà promuovere specifiche intese strategiche con i comuni dell'ambito territoriale potenzialmente interessato in modo significativo dagli effetti di tale iniziativa e con altri enti aventi titolarità sul territorio interessato, al fine di assumere i necessari pareri e di concertare ove possibile le modalità di intervento e le forme perequative e compensative.</p> |  |
|--|--|---|--|

**Considerato** il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta per la variante all'Ambito di Trasformazione "AT2- area produttiva ovest via delle arti" e dall'esame del verbale della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e per quanto tutto sopra esposto

#### DECRETA

1. **Di non assoggettare** la proposta di variante all'Ambito di Trasformazione denominato AT2 "Area produttiva ovest via delle Arti" per la realizzazione di un complesso di logistica proposto dalle Società **M.A.CO. S.r.l.** e **IEC LOG 1 S.r.l.** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S.
2. **Di stabilire** al fine della sostenibilità ambientale dell'intervento, e secondo le indicazioni delle Autorità con competenza ambientale e degli Enti territorialmente interessati, che alla presentazione del Piano Attuativo si ottemperi alle condizioni e alle seguenti indicazioni:
  - **Interferenza con aree protette, Reti Ecologiche e misure di mitigazione** - previsione di un accurato studio di mitigazione ambientale verso sud, e osservare una zona filtro di rispetto alla cascina Treschiera Bianca, avvalendosi dell'esperienza e professionalità di esperti in materia in modo da garantire il più possibile la

sostenibilità ambientale dell'intervento (piantumazione di essenze erbacee e arbustive anche di elementi arborei autoctoni).

- **Aspetti di carattere geologico e gestione delle terre e rocce da scavo** – Rispetto delle prescrizioni dettate dal D.M. 14.01.2008, “Norme Tecniche per le costruzioni”.
- **Gestione acque reflue e meteoriche**
  - Per le acque reflue è vietato lo scarico in suolo, gli interventi dovranno essere resi sostenibili attraverso la predisposizione di futuri allacci alla fognatura. Il dimensionamento delle reti di acquedotto e fognatura dovrà essere rilasciato dall'Ente Gestore, sulla base dell'effettivo carico associato all'intervento.
  - Per le acque meteoriche ed eventuali reflui industriali deve essere fornita una dettagliata relazione illustrante il rispettivo recapito ed il sistema di trattamento previsto.
  - Per le acque bianche delle coperture, si richiamano le indicazioni di cui all'art. 6 comma 1 lettera e) del R.R. n. 2/2006, con la previsione che vengano predisposti appositi bacini di accumulo per le acque meteoriche provenienti dalle coperture.
  - Utilizzo acque per usi interni e irrigazione da filtrare e gestire separatamente delle acque di dilavamento dei piazzali.
- **Studio previsione impatto acustico** – previsione di una verifica delle emissioni sonore per il periodo notturno. L'accesso al parcheggio deve essere interrotto dalle 22,00 alle 6,00, con divieto di sosta nell'orario notturno. Al completamento della struttura deve essere svolta una campagna di misure finalizzata alla verifica dei valori di rumore ambientale. Si chiede di valutare la possibilità di localizzare l'area sosta truck in una posizione meno impattante da un punto di vista acustico per i ricettori sensibili vicini.
- **Studio previsionale sulla qualità dell'aria** - Per la previsione di impatto sulla qualità dell'aria dal traffico veicolare indotto dall'esercizio dell'attività, si valutano gli impatti conseguenti alla realizzazione del nuovo insediamento in termini di emissioni di PM10, NO2, CO, e C6H6 generate dal traffico e conseguenti ricadute sulla popolazione. I veicoli sono stati suddivisi in quattro tipologie, motocicli, auto, veicoli commerciali leggeri e mezzi pesanti. L'analisi dei dati ha dimostrato la presenza di due picchi di traffico giornalieri nelle fasce orarie 7,30 – 8,30 e 17,00 – 18,00, assumendo che il ciclo lavorativo del magazzino si svolgerà in due turni di otto ore (6,00 – 14,00 e 14,00 – 22,00). Dalle analisi prodotte si attesta che per quanto riguarda l'impatto dell'opera, rispetto ai singoli parametri, risulta non significativo.
- **Mobilità sostenibile** – previsione di opportune modalità di collegamento al fine di garantire la fruizione a ciclisti e pedoni in completa sicurezza, anche considerando il futuro traffico veicolare di accesso all'area (individuazione spazi utili agli stalli delle bici). Verifica esistenza presupposti di applicabilità del D.M. Ambiente 27.03.1998, spostamento “casa lavoro” dei dipendenti con più di 300 addetti. Previsione di installazione punti di ricarica elettrica per gli autoveicoli d.lgs. 257/2016 e d.lgs. 48/2020 di modifica del d. lgs. 192/2005.

Inoltre:

- la variante, la cui attuabilità è subordinata a endo-procedimento di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA, è da considerarsi di **rilevanza sovracomunale**, articoli 58 e 59, parte VIII, titolo 15, delle Regole di Piano;
- il comune di Palosco deve promuovere **specifiche intese strategiche** (di cui all'art. 18) con i comuni dell'ambito territoriale potenzialmente interessato in modo significativo dagli effetti dell'iniziativa e con gli altri Enti aventi titolarità sul territorio, al fine di assumere i necessari pareri e di concertare ove possibile le modalità di intervento e le forme perequative e compensative;
- essendo la variante una modifica al Documento di Piano del PGT vigente, ai sensi della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii. dovrà essere presentata specifica richiesta di **verifica di compatibilità con il PTCP** alla Provincia di Bergamo, utilizzando la modulistica, aggiornata per il nuovo PTCP;
- è necessario indicare la “**superficie operativa**” dell'intervento fornendo informazioni circa la quantità e la tipologia di merce movimentata, aspetti fondamentali da un lato per valutare l'eventuale assoggettamento a VIA del progetto, dall'altro per verificare la necessità che debbano o meno essere acquisiti altri titoli abilitativi;
- in tema di **rifiuti**, si richiama il rispetto della disciplina del DPR 120/2017, del DL 133/2014, della delibera 09.05.2019 n. 54 del SNPA e del d.lgs. 152/2006;
- in tema di **traffico e aria**, si demanda ad un'analisi più approfondita in sede di VIA o assoggettabilità a VIA;
- relativamente all'impatto **paesaggistico**, si ritiene che la progettazione delle aree a verde (aventi una estensione di mq. 14.800) sia svolta non solo a mitigare l'impatto visivo del fabbricato, ma anche a garantire una funzionalità ecologica delle stesse in considerazione della presenza, a nord e ovest, di aree agricole che risultano classificate nel PTCP come “ambiti agricoli di interesse strategico”;

- il comune di Palosco ricade nelle aree di alta **criticità idraulica**, ai sensi dell'art. 7 del RR 7/2017 e ss.mm.ii., si demanda il rispetto del regolamento stesso.
- 3. **Di trasmettere** copia del Verbale della I Conferenza e del presente Decreto a tutti gli Enti interessati invitati alla conferenza e di pubblicarlo:
  - sul sito istituzionale del Comune di Palosco [www.comune.palosco.bg.it](http://www.comune.palosco.bg.it)
  - sul portale regionale del Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS) dei Piani e dei Programmi [www.cartografia.regione.lombardia.it](http://www.cartografia.regione.lombardia.it)
  - all'Albo Pretorio Comunale online.

Palosco, 16.06.2021

**l'Autorità Competente per la VAS**  
**(Il Vice Segretario Comunale)**  
**dott. Nicola Muscari Tomajoli**



Firma autografa sostituita con l'indicazione  
a stampa del nominativo del soggetto  
responsabile (d.lgs. 39/1993 art. 3 c. 2)